

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



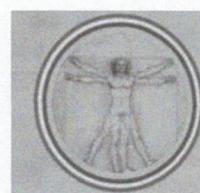
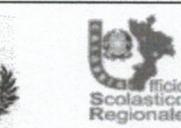
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA - IPSSAR - ITCG - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Codice Meccanografico: CSIS07700B Codice univoco: UFB511

Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it

Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti
email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto FUORI MEPA di servizi di mensa ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b e dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023) per un importo contrattuale pari a € 8.540,00(IVA inclusa).

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Codice identificativo Azione M4C1I1.4-2022-981-P-13635 "Riduzione dei divari territoriali"

Titolo progetto "LEONARDO CONTRO LA DISPERSIONE" Codice CUP G14D22004900006

CIG B291F716A1

CIG B291E78925

N. 1220 pasti per Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e Percorsi di mentoring e orientamento Euro 8.540,00 IVA inclusa

Al Direttore S.G.A. Sede

All'Albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Decisione a contrarre

Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante

Firmato digitalmente da Pasquale Succurro

	«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto "acquisti e forniture" che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2023;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	<i>l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 che, fra l'altro, così recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."</i>
ATTESO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: <i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i> <i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
LETTO	<i>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";</i>
VALUTATO	che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 del D.Lgs. 36/2023 dove viene prescritto che <i>in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.</i>
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (<i>Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione</i>);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto i beni non corrispondono alle esigenze della nostra scuola;

VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” finanziato dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione M4C1I1.4-2022-981- “Riduzione dei divari territoriali”
VISTO	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l’atto di concessione prot. n°41485 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio prot. N. 4467 - 13/07/2023 - VI.3 – U del finanziamento PNRR Azione “Riduzione dei divari territoriali” codice progetto M4C1I1.4-2022-981 per un importo di € 164.741,51 di cui € 144.550,27 per la fornitura dei servizi previsti dal bando
LETTO	l’art. 15 del D.lgs 36/2023 che, fra l’altro, così recita “ <i>Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.</i> ”
RITENUTO	che Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ex art. 15 del D.lgs n.36/2023.
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l’art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di servizi di cui al PROGETTO “Leonardo contro la dispersione” <i>Meglio decritta nel capitolato tecnico allegato</i>
CONSIDERATO	Che l’Istituto ha, al suo interno, l’indirizzo di studi “Servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera”, nonché un convitto con relativa mensa, dove vengono ordinariamente preparati 3 pasti al giorno per i convittori e semi convittori, con personale che copre turni tali da garantire la preparazione dei pasti anche per questa azione del PNRR;

CONSIDERATA	La richiesta di chiarimenti e autorizzazione da noi inviata in data 05/01/2024 all'autorità di gestione del PNRR, nella quale rappresentavamo questa nostra peculiarità e chiedevamo di poter assolvere in autonomia al servizio mensa;
CONSIDERATA	La risposta positiva da parte del sopra citato Unità di missione per il PNRR Prot.113 del 10/01/2024;
CONSIDERATA	L'elevata qualità, varietà, completezza delle pietanze, che verranno preparate sul posto, mettendo in campo la competenza e professionalità del personale addetto alla cucina, e saranno comodamente servite in una vera sala ristorante, qual è quella che si trova nel nostro Istituto, prestando la massima attenzione all'utilizzo di prodotti genuini e a km zero, nel rispetto delle eventuali esigenze degli alunni legate ad intolleranze e/o allergie alimentari;
ACQUISITA	La disponibilità da parte del personale di cucina e sala;
CONSIDERATO	che l'operatore economico ha tutte le caratteristiche di regolarità e risulta pertanto adeguato rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
DATO ATTO	che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario presso il quale acquistare le derrate alimentari il seguente operatore economico "Affatato Bruno e figli S.N.C." P.IVA 01404190785,
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	Che ai sensi del comma 4 art. 117 del Dlgs 36/2023 si intende sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ed ha acquisito il codice identificativo della gara (CIG);
PRESO ATTO	che è stato fornito dagli addetti alla mensa scolastica un menu bi-settimanale con caratteristiche tecniche ben precise e scheda finanziaria allegata in data 07/12/2023 Prot.7567;

RITENUTO	Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia adeguato;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 8.540,00 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno [2023];

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b e dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 per il progetto "Leonardo contro la dispersione" l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)" C.F. 98113140788, giusta comunicazione dell'Unità di missione per il PNRR Prot. n. 113 del 10/01/2024 a provvedere al servizio mensa mediante la cucina interna della scuola, facendo uso di derrate alimentari acquistate presso il fornitore di fiducia "Affatato Bruno e figli S.N.C." P.IVA 01404190785 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 8.540,00 IVA inclusa aliquote correnti),
- ✓ di autorizzare la spesa complessiva € 8.540,00, IVA inclusa, da imputare al P.A. E.F. 2023;
- ✓ di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- ✓ INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE: Dati di Consegna 30 giorni Data Contratto Dati e Aliquote di Fatturazione: Aliquota IVA di fatturazione: aliquote correnti - Indirizzo di fatturazione: VIA delle ginestre sn - Termini di Pagamento: 60 GG Data Ricevimento Fattura (in ogni caso non prima dell'accreditamento delle risorse all'IIS L. Da Vinci di San Giovanni in Fiore).
- ✓ che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36 e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023 è il Dirigente scolastico, Ing. Pasquale Succurro;
- ✓ che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.



Il Dirigente Scolastico
Ing. Pasquale Succurro